



Comune di Pontremoli
Provincia di Massa Carrara

*SERVIZIO PERSONALE, CONCORSI, CACCIA, PESCA, SOCIALE, SPORT, SGATE E
MATTATOIO.*

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI
LOCAZIONE DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L. 431/1998 – ANNO 2021**

Indetto ai sensi della Legge n. 431 del 09/12/1998, della L.R.T. 2/2019, della D.G.R. n. 402/2020, della D.G.R. n. 988 del 27.09.2021 e della propria determinazione n. 137 del 21.10.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e fino al giorno **10 novembre 2021**, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per ottenere contributi ad integrazione dei canoni di locazione, per il periodo 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2021, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del bando:

- a) essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Al presente bando può partecipare anche il cittadino di altro Stato a condizione che sia titolare di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno o di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno) in corso di validità ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 286/1998 e s.m.i.;
- b) avere la residenza anagrafica nel Comune di Pontremoli e nell'immobile con riferimento al quale si chiede il contributo;
- c) essere titolari di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui si ha la residenza, con esclusione degli alloggi di E.R.P. disciplinati dalla L. R. 2/2019 e successive modifiche, e degli alloggi inseriti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- d) non essere titolare di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km dal Comune di Pontremoli. La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobile Club d'Italia); l'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 2/2019;
- e) non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di

essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili all'Estero). Tali valori sono rilevabili dalla dichiarazione ISEE; Il Comune può comunque procedere ad effettuare ulteriori verifiche presso le amministrazioni interessate;

I cittadini provenienti da Paesi aderenti all'Unione Europea (con esclusione dell'Italia) o da Paesi extracomunitari devono, in sede di presentazione della domanda, produrre la dichiarazione dell'Autorità del Paese di origine, oppure del Consolato o Ambasciata del Paese di origine, in lingua italiana o tradotta in italiano nelle forme di legge, che attesti che i componenti maggiorenni del nucleo familiare non possiedono immobili o quote di essi ubicati nel Paese di origine, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000 euro.

Le disposizioni di cui alle lettere d) ed e) non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del Comune o altra Autorità competente;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.;

f) valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;

g) non superamento del limite di 40.000,00 euro di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dalle lettere e) ed f);

h) essere in possesso di certificazione in corso di validità e priva di omissioni/diformità, dalla quale risulti il **valore I.S.E. 2021** (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi della normativa vigente (DPCM n. 159 del 05/12/2013 e s.m.i.), **non superiore ad € 28.727,25;**

i) essere in possesso di certificazione dalla quale risultino il valore I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), valore I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore I.S.E., calcolati ai sensi della normativa vigente (DPCM n. 159 del 05/12/2013), rientranti entro i valori di seguito indicati:

Fascia A: valore I.S.E. uguale o inferiore a **€ 13.405,08** (importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2021). Incidenza del canone di locazione, al netto degli oneri accessori, sul valore I.S.E. non inferiore al 14%;

Fascia B: valore I.S.E. compreso tra l'importo di **€ 13.405,08** e l'importo di **€ 28.727,25**. Incidenza del canone sul valore I.S.E. non inferiore al 24%. **Valore I.S.E.E. non superiore a € 16.500,00** (limite per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica, così come aggiornato con delibera della Giunta Regionale per la revisione biennale del limite di reddito);

Possono accedere al contributo anche i soggetti in possesso di un ISEE non superiore ad € 35.000,00 che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID 19, una perdita del proprio reddito IRPEF

superiore al 25%. La riduzione del reddito di cui sopra può essere documentata con l'attestazione ISEE corrente, o in alternativa mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2021 (redditi 2020) e 2020 (redditi 2019):

l) non aver ottenuto altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativi allo stesso periodo temporale per il quale si chiede il contributo di cui al presente bando (gennaio –dicembre 2021). Il contributo non è cumulabile con la quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza, di cui al D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26. Pertanto il Comune successivamente all'erogazione dei contributi, comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione del reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

m) non essere assegnatario di un alloggio di edilizia residenziale pubblica. L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio.

Possono partecipare al bando anche i soggetti titolari di diritti reali su immobili assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro-quota di diritti reali su immobili, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di 25.000,00 euro, se in possesso dei sopracitati requisiti, in casi debitamente documentati di indisponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti da tutti i componenti del nucleo familiare, fatta eccezione per il requisito di cui alla lett. a) che si riferisce al solo soggetto richiedente.

ART. 2 - NUCLEO FAMILIARE

Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro, anche se non legati da vincoli di parentela, che risultano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di pubblicazione del bando di concorso. I coniugi fanno sempre parte dello stesso nucleo familiare anche quando non risultano nello stesso stato di famiglia, salvo che siano oggetto di un provvedimento del giudice o di un altro procedimento in corso. Una semplice separazione di fatto non comporta la divisione del nucleo. Il nucleo familiare del richiedente si intende inoltre costituito secondo quanto stabilito dal DPCM n. 159 del 05/12/2013 *“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”*.

ART. 3 - AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

È obbligatoria la presentazione di una certificazione I.S.E./I.S.E.E. predisposta ai sensi della normativa vigente (DPCM n. 159 del 05/12/2013).

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'art. 1 del presente bando ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000. Le dichiarazioni richieste ai fini del presente bando sono da autocertificare tramite la compilazione del modulo di domanda predisposto dal Comune di Pontremoli. La dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000). Nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso e al recupero della somma erogata, come previsto dall'art. 75 del DPR n. 445 del 28.12.2000.

E' obbligatoria la presentazione della documentazione indicata all'art. 11 del Bando.

ART. 4 - REDDITO E CANONE DI LOCAZIONE DI RIFERIMENTO

La posizione reddituale del richiedente da assumere a riferimento per il contributo è quella risultante dalla certificazione I.S.E./I.S.E.E. in corso di validità al momento della presentazione della domanda e priva di omissioni/difformità, avente ad oggetto i redditi del nucleo familiare determinato ai sensi della normativa vigente (DPCM n. 159 del 05/12/2013 e s.m.i.).

Per gli studenti universitari la dichiarazione I.S.E./I.S.E.E. di riferimento è quella del soggetto a cui lo studente risulti fiscalmente a carico e secondo quanto stabilito dal DPCM n. 159/2013.

L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano "I.S.E. zero", ovvero che hanno un I.S.E. inferiore rispetto al canone di locazione per il quale chiedono il contributo, è possibile solo nei casi di seguito descritti:

- a) presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento, debitamente verificata dal soggetto erogatore;
- b) presenza di espressa certificazione, a firma del responsabile dei Servizi Sociali della SdS Lunigiana, nel caso in cui il richiedente usufruisca di assistenza da parte dei servizi sociali;
- c) verifica da parte degli uffici comunali del reddito rilevabile da DSU tale da giustificare il pagamento del canone.

In caso di presentazione dell'autocertificazione circa la fonte di sostentamento, è obbligatorio allegare la copia della carta d'identità e la certificazione reddituale del soggetto che provvede al sostegno economico.

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato ed eventuali adeguamenti consentiti dalle norme vigenti, al netto degli oneri accessori. In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari, il canone da considerare per il calcolo del contributo è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio.

**ART. 5 - DURATA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO -
DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO EROGABILE**

Il contributo viene attribuito a decorrere dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 e comunque dalla data di decorrenza del contratto di locazione e della residenza anagrafica nell'immobile per il quale si chiede il contributo.

Il contributo ha durata annuale, corrisponde a quanto disposto dal Decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici, dall'art. 11 della legge 431/1998 ed è erogato fino ad esaurimento delle risorse rese disponibili dalla Regione Toscana. La collocazione in graduatoria non comporterà automaticamente il diritto all'erogazione dell'importo riconosciuto restando l'effettiva liquidazione subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse sufficienti.

Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore I.S.E. calcolato ai sensi del DPCM n. 159/2013 e successive modifiche ed integrazioni:

- a) fascia A: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un importo teorico massimo arrotondato di Euro 3.100,00;
- b) fascia B: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un importo teorico massimo arrotondato di Euro 2.325,00.

Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi. Le frazioni di mese inferiori a 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.

L'erogazione del contributo non può essere inferiore ad Euro 200,00;

Il contributo è erogato ai beneficiari subordinatamente all'assegnazione delle risorse da parte della Regione Toscana, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. In caso di risorse finanziarie

non sufficienti, il Comune di Pontremoli si riserva di applicare riduzioni sulle quote spettanti, in misura proporzionale a ciascuno degli aventi diritto.

Il Comune eroga il contributo ai beneficiari inseriti in graduatoria su attestazione dell'avvenuto pagamento del canone di locazione per l'anno di riferimento del presente bando. A tal fine, coloro che risulteranno collocati in graduatoria, dovranno presentare entro il 31/01/2022 copia delle ricevute di pagamento del canone o documento equipollente dal quale risulti chiaramente sia l'importo del canone di locazione, al netto degli oneri accessori, sia la mensilità di riferimento, l'indirizzo dell'alloggio, il nominativo del proprietario. L'entità del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità del canone di locazione pagate e documentate entro la suddetta scadenza e in rispetto dei limiti previsti dal punto 5.3 della delibera di Giunta Regionale n. 402 del 30.03.2020.

Qualora in seguito alla presentazione delle ricevute attestanti il pagamento del canone di locazione risulti effettivamente corrisposto un importo inferiore a quello dichiarato nella domanda di partecipazione al bando, il contributo da erogare verrà ricalcolato sulla base del reale canone pagato.

Non si dà luogo a rideterminazione della posizione in graduatoria e al ricalcolo del contributo in caso di canoni pagati in misura superiore rispetto a quello dichiarato nella domanda di partecipazione al bando di concorso.

ART. 6 - COLLOCAZIONE DEI RICHIEDENTI NELLE GRADUATORIE COMUNALI

I soggetti in possesso dei requisiti sono collocati nella graduatoria comunale, distinti nelle sopra citate fasce A e B, in base alla diversa percentuale di incidenza canone/I.S.E.

La graduatoria definitiva è approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Personale, Concorsi, Caccia, Pesca; Sociale Sport e Mattatoio, e trasmessa alla Regione Toscana.

La collocazione in graduatoria non determinerà automaticamente il diritto all'erogazione del contributo.

ART. 7 - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificandone la completezza e la regolarità secondo le disposizioni di cui al presente bando. Saranno escluse le domande dei concorrenti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, o incomplete.

Il Responsabile del Servizio Personale, Concorsi, Caccia, Pesca; Sociale Sport e Mattatoio, successivamente al termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, procede all'adozione della graduatoria generale degli aspiranti al contributo anche sulla base delle autocertificazioni rese dai medesimi, ordinata in fascia A e B e secondo l'ordine decrescente dell'incidenza canone/valore I.S.E.

Il Comune si riserva in sede istruttoria di chiedere il rilascio di dichiarazioni o la rettifica di dichiarazioni erronee od incomplete.

Il Comune procede all'adozione della graduatoria provvisoria ed alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio. E' omessa la pubblicazione dei dati identificativi dei concorrenti ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE e del D. Lgs. 14.3.2013 n. 33. I concorrenti saranno identificati per mezzo di codice numerico assegnato dal protocollo generale.

Avverso la stessa sarà possibile proporre ricorso facendo pervenire la propria opposizione indirizzata al Comune di Pontremoli – Servizio Personale, Concorsi, Caccia, Pesca; Sociale Sport e Mattatoio, – entro e non oltre 15 giorni di pubblicazione della graduatoria. Saranno inammissibili i ricorsi pervenuti dopo la suddetta data. L'Amministrazione Comunale non è responsabile di eventuali ritardi postali.

La graduatoria definitiva è approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Personale, Concorsi, Caccia, Pesca; Sociale Sport e Mattatoio, pubblicata con le stesse

formalità stabilite per la graduatoria provvisoria, trasmessa alla Regione Toscana e costituisce provvedimento definitivo.

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. 241/1990, il Comune di Pontremoli non invierà comunicazioni personali all'indirizzo dei singoli interessati circa la loro collocazione nella graduatoria provvisoria e definitiva.

ART. 8 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria resta valida fino al 31/12/2021.

ART. 9 - CASI PARTICOLARI

In caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi. Per ottenere il contributo gli eredi dovranno essere in possesso della certificazione (atto notorio o simili) che attesti il loro stato oltre alle ricevute che attestino il pagamento dell'affitto fino alla data del decesso del richiedente.

Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'I.S.E. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria. In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

ART. 10 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere presentata improrogabilmente entro il giorno **10 novembre 2021**.

ART. 11 - DISTRIBUZIONE, RACCOLTA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune.

I moduli di domanda sono scaricabili dal sito internet istituzionale all'indirizzo www.comune.pontremoli.ms.it.

I moduli di domanda sono distribuiti dal Comune di Pontremoli presso:

- l'Ufficio Servizi Sociali (Palazzo Comunale – Piazza della Repubblica n.1 – piano 1°) dal lunedì al sabato, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, previo appuntamento telefonico al n. 0187/4601246.

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso, debitamente sottoscritte e compilate, devono essere corredate di tutta la necessaria ed idonea documentazione, e indicare l'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso. In caso di cambio di abitazione, il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente il nuovo indirizzo all'Ufficio Servizi Sociali.

Nel modulo di domanda il richiedente deve esprimere il consenso scritto al trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016 e D.Lgs. n. 196 del 30/06/2013 e s.m.i.)

Le domande dovranno pervenire al Comune di Pontremoli esclusivamente con una delle modalità di seguito indicate:

- Inviare tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.pontremoli.ms.it. In questo caso la domanda sarà accolta solo se inviata da una casella di posta elettronica certificata e qualora vi sia corrispondenza fra l'autore della domanda e il soggetto identificato con le credenziali PEC, oppure in caso di sottoscrizione apposta in formato elettronico (firma digitale). Per le domande trasmesse via PEC farà fede la data di invio dell'e-mail certificata;

- spedite con raccomandata postale A.R. indirizzata a: Comune di Pontremoli, Palazzo Comunale – Piazza della Repubblica n. 1 – 54027 Pontremoli (MS). In questo caso, per il rispetto dei termini di presentazione di cui all'art. 10, farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale accettante al momento della spedizione del plico;

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pontremoli (Palazzo Comunale – Piazza della Repubblica n. 1 – piano terra) previo appuntamento telefonico al n. 0187/4601206;

Le domande di partecipazione devono essere corredate della seguente documentazione:

- 1) **Copia documento di identità in corso di validità per i cittadini italiani e comunitari;**
- 2) **Copia permesso di soggiorno / permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno) in corso di validità per i cittadini che non appartengono ai Paesi dell'Unione Europea;**
- 3) **Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;**
- 4) **Copia attestato di versamento dell'imposta di registro per contratti di locazione oppure attestazione dell'adesione al regime della cosiddetta "cedolare secca" introdotta dal D.lgs.23/2011;**
- 5) **Certificazione I.S.E./I.S.E.E. 2021 predisposta secondo la normativa vigente in corso di validità e priva di omissioni/difformità - DPCM n. 159 del 05/12/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";**
- 6) Per i nuclei che autocertificano di aver subito una riduzione del reddito superiore al 25% in seguito all'emergenza da Covid-19: autocertificazione ed ISEE corrente o, in alternativa, dichiarazioni fiscali 2021 (redditi 2020) e 2020 (redditi 2019);
- 7) **Per i soggetti che dichiarano "I.S.E. zero": certificazione a firma del responsabile dei Servizi Sociali della Sds Lunigiana, o autocertificazione circa la fonte di sostentamento:** l'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano "I.S.E. zero", ovvero che hanno un I.S.E. inferiore rispetto al canone di locazione per il quale chiedono il contributo, è possibile soltanto in presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento, o in presenza di espressa certificazione a firma del responsabile dei Servizi Sociali della Sds Lunigiana, nel caso in cui il richiedente usufruisca di assistenza da parte dei servizi sociali. In caso di presentazione dell'autocertificazione circa la fonte di sostentamento, è obbligatorio allegare la copia della carta d'identità e la certificazione reddituale del soggetto che provvede al sostegno economico;
- 8) **Copie delle ricevute che attestano l'avvenuto pagamento delle prime mensilità del canone di locazione 2021.** Coloro che risulteranno collocati in graduatoria dovranno

presentare, entro il 31.01.2022, senza che l'Ufficio debba predisporre ulteriori richieste, le restanti copie delle ricevute relative al pagamento delle successive mensilità del 2021 del canone di locazione. In caso di mancata presentazione entro tale termine, l'entità del contributo sarà calcolata in dodicesimi in funzione delle ricevute del canone di locazione pagate e allegate alla domanda di partecipazione al bando di concorso;

- 9) per i cittadini dei Paesi aderenti all'Unione Europea (con esclusione dell'Italia) e per i cittadini extracomunitari: **dichiarazione dell'Autorità del Paese di origine, oppure del Consolato o Ambasciata del Paese di origine, in lingua italiana o tradotta in italiano nelle forme di legge, attestante che tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare non possiedono immobili o quote di essi ubicati nel Paese di origine, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000 euro**, ai sensi dell'art. 1 punto e) del presente bando di concorso.

La mancanza di un solo allegato richiesto o la mancanza delle firme determinerà l'esclusione dalla graduatoria.

ART. 12 - CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni, il Comune di Pontremoli, in collaborazione con la Guardia di Finanza e i competenti Uffici della Pubblica Amministrazione, procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed autocertificazioni presentate. Gli elenchi dei beneficiari del contributo saranno inviati alla Guardia di Finanza per i controlli previsti dalle leggi vigenti.

La dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000). Nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso e al recupero della somma erogata, come previsto dall'art. 75 del DPR n. 445/2000. Le economie derivanti da perdita o modificazione dei requisiti o per rideterminazione della posizione in graduatoria dei beneficiari a seguito di controlli svolti dai competenti uffici comunali e/o dalla Guardia di Finanza, restano nella disponibilità del Comune e possono essere utilizzate per i soggetti collocati nella graduatoria dell'anno a cui si riferisce il bando o in quello successivo, a seconda di quando saranno accertate le eventuali economie.

ART. 13 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla Legge n. 431 del 09/12/1998, al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 07/06/1999, alla Legge Regionale Toscana n. 2 del 02.01.2019, alla Delibera della Giunta Regionale n. 402 del 30.03.2020, al D.Lgs. n. 286 del 25/07/1998, al DPR n. 445 del 28.12.2000, al DPCM n. 159 del 05/12/2013 e s.m.i. del Decreto MIMS 19 luglio 2021;

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, nonché del D. Lgs. n. 196/2003 e, in ogni caso, in conformità alla disciplina legale vigente al momento del trattamento dei dati, i dati personali raccolti con le domande di partecipazione al presente bando di concorso saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati secondo finalità istituzionali e adempimenti di legge e di regolamento. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità la formazione della graduatoria generale degli aspiranti al contributo ad integrazione dei canoni di locazione di cui all'art. 11 della Legge n. 431 del 09/12/1998.

Titolare dei dati personali è il Comune di Pontremoli nella persona del Responsabile del Servizio Personale, Concorsi, Caccia, Pesca; Sociale Sport e Mattatoio, Dr.ssa Stefania Benelli.

Pontremoli, 21.10.2021

La Responsabile del Servizio
Dr.ssa Benelli Stefania